



La Federlegno Ticino in breve

cos'è e cosa fa?

La Federlegno Ticino è una federazione (associazione di associazioni), organizzazione mantello di diritto privato che raggruppa enti che operano a favore dei settori bosco e legno. Sotto il suo "tetto" sono idealmente accasate...



<i>Le istituzioni che si occupano del territorio rurale e forestale:</i>		
ALPA	Alleanza degli oltre 200 Patriziati ticinesi,	www.alleanzapatriziale.ch
CORETI	Associazione dei Comuni e delle Regioni di Montagna ticinesi	www.coreti.ch
AFT – Forestaviva	Associazione forestale Ticinese (proprietari ed amici del bosco)	www.federlegno.ch/forestaviva
<i>Tutte le associazioni professionali della filiera bosco-legno:</i>		
ASIF	Associazione degli imprenditori forestali della Svizzera Italiana (imprenditori e aziende forestali)	www.forestasif.ch
ASTM	Associazione segherie Ticino e Mesolcina	www.federlegno.ch/astm
ASFMS	Associazione Svizzera fabbricanti di mobili e serramenti (falegnami)	www.luomocheffa.ch
ASCOLETI	Associazione dei costruttori in legno della Svizzera Italiana (carpentieri)	www.ascoleti.com
<i>Gli enti che promuovono l'uso del legno da energia:</i>		
AELSI	Associazione Energia del Legno della Svizzera Italiana	www.aelsi.ch

In Ticino il bosco copre la metà del territorio (quasi 150'000 ettari) e appartiene per i $\frac{3}{4}$ a 300 proprietari pubblici (Patriziati, Comuni, Cantone, Confederazione) e per $\frac{1}{4}$ (specialmente nel Sottoceneri e alle quote inferiori del Sopraceneri) a oltre 30'000 proprietari privati.

Un settore che offre e crea posti di lavoro: Nel sistema foresta-legno ticinese sono attive direttamente ca. 300 ditte con oltre 1'500 occupati e circa 200 apprendisti, formati in ben 6 formazioni differenti (selvicoltori, falegnami, carpentieri, segantini, parchettisti, trasportatori). Nel settore operano inoltre diversi servizi amministrativi cantonali e federali, ditte di impiantistica, istituzioni di ricerca e uffici di consulenza e progettazione ed organizzazioni ed associazioni varie.



L'attività della Federlegno, che è diretta da un Comitato Direttivo di 8 membri + il delegato cantonale e che è svolta da un team composto da un tecnico (segretario animatore) al 30%, un addetto stampa al 10% ed un collaboratore amministrativo al 50%, consiste nel:

- **Informare** professionisti, progettisti, potenziali committenti, consumatori e l'opinione pubblica sull'importanza di una corretta e sostenibile gestione dei boschi e sui vantaggi legati ad un maggiore uso del legno indigeno;
- **Promuovere, elaborare e realizzare**, in collaborazione con singole associazioni, aziende, servizi cantonali e federali, **azioni o progetti** per valorizzare il legno proveniente dai nostri boschi, come pure i relativi prodotti derivati;
- **Incoraggiare** la ricerca su temi di interesse pratico legati al bosco e al legno ed inoltre **sostenere** la formazione e l'aggiornamento nelle diverse professioni della filiera bosco-legno;
- **Realizzare** un centro Foresta-Legno della Svizzera Italiana quale luogo d'incontro, di scambio e di esposizione e al tempo stesso referenza sulle molteplici possibilità di impiegare il legno sia per la costruzione, che per il riscaldamento.

Per la Federlegno promuove i boschi ed il legno indigeno significa...

- Valorizzare non solo il 50% del proprio territorio (il Ticino è il Cantone più ricco di boschi) ma anche una delle poche ricchezze (assieme all'acqua e la pietra) che esso possiede, risorsa che si rinnova in continuazione pur se ampiamente sotto-utilizzata (i boschi producono 500'000 mc di legname l'anno di cui solo il 10% tagliato);
- Incoraggiare l'uso del primo materiale usato dall'uomo. Versatile, dotato di straordinarie proprietà estetiche e tecnologiche, il legno è impiegato in tutti i settori della costruzione: non solo per serramenti, arredamento, mobili, ma anche per solette, pareti prefabbricate o modulari, rivestimenti interni, facciate esterne o tetti, paleria per giardini e lavori paesaggistici;
- Promuovere un materiale tradizionale e innovativo al tempo stesso! In grado di soddisfare le esigenze qualitative più elevate. Le moderne tecniche di scomposizione e incollaggio permettono infatti di risolvere diversi problemi: dimensioni ridotte, durabilità naturale, propagazione di incendi e dei rumori;
- Favorire l'uso del più ecologico dei materiali esistenti: come riconosciuto dal protocollo di Kyoto 1 m³ di legname in opera "fissa" ca. 600 kg di CO₂, contribuendo così concretamente a ridurre "l'effetto serra" e a mitigare gli effetti devastanti dei mutamenti climatici;
- Contribuire ad utilizzare un'importante fonte d'energia. Un impianto di riscaldamento a legna valorizza una fonte energetica economica, che si rinnova in abbondanza e con continuità e che se usata contribuisce a creare e mantenere posti di lavoro nelle aree periferiche oltre che a ridurre la dipendenza energetica dall'estero.

Altre informazioni:

Federlegno Ticino
Casella postale 280 – CH - 6802 Rivera
tel. 091 946 42 12 - fax 091 946 42 92
e-mail: info@federlegno.ch
www.federlegno.ch

lasciati tentare dal **LEGNO**

